

Parma

Presentazione

Gli organizzatori e i promotori in Comune

«Paper week»: la settimana dedicata alla carta

Sensibilizzare e divulgare atti virtuosi:
dal 13 al 19 aprile oltre 50 eventi in città

Seppur leggermente al di sotto della media regionale, Parma, insieme alle altre province dell'Emilia-Romagna, è tra le città italiane più virtuose per quanto riguarda la raccolta della carta. I 93,5 chilogrammi pro capite del 2024 nel nostro territorio superano di gran lunga la media nazionale di circa 65 chilogrammi, con un risultato premiato con il riconoscimento di «Capitale del riciclo di carta 2026». Un titolo prestigioso, celebrato ieri mattina, quando la sala del consiglio del Comune si è «aperta» con una grande chiave di cartone, a simboleggiare un importante appuntamento per la nostra città che si sta avvicinando. Da lunedì 13 a domenica 19 aprile andrà infatti in scena la sesta edizione della «Paper week», evento promosso dal consorzio nazionale Comieco, che vedrà Parma al centro di questa importante settimana all'insegna del riciclo della carta, dopo il passaggio di consegne della precedente capitale Lucca. «Un appuntamento importante, che si somma - ha commentato l'assessore alla Sostenibilità ambientale Gianluca Borghi - alle tante iniziative in cui siamo impegnati».

po di cultura che è entrato nelle abitudini quotidiane della nostra città. I risultati positivi - ha detto il sindaco Michele Guerra - li dobbiamo ai cittadini e a noi stessi».

Oltre 50 eventi a Parma

Diffuso su tutto il territorio nazionale, il programma della «Paper week 2026»



In municipio Michele Guerra con Fausto Ferretti.

coinvolgerà circa 65 mila partecipanti in 300 eventi liberi e gratuiti. Nella nostra provincia, cuore della manifestazione, gli appuntamenti saranno oltre 50, sparsi tra i monumenti della città e gli impianti di recupero dei rifiuti presenti sul territorio. «Un evento che ha lo scopo di far toccare con mano a tutti i gesti per il riciclo della carta», ha detto Roberto Di Molfetta, direttore generale di Comieco, Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica. Supportata dalla campagna pubblicitaria «Non t'incartare», l'evento gode inoltre della collaborazione della società Iren Ambiente, il cui amministratore delegato Eugenio Bertolini si è detto soddisfatto del «passaggio di consegne da Lucca a Parma».

Il riciclo di carta

Il dato dei 93,5 chilogrammi di carta pro capite raccolti a Parma nel 2024, riportato nel 30esimo rapporto annuale di Comieco, indica una situazione positiva della nostra provincia rispetto agli altri territori italiani. In totale in Emilia-Romagna sono state raccolte 444 mila tonnellate di carta e cartone, di cui oltre 42 mila tonnellate provenienti da Parma. Una media per abitante, quella della nostra provincia, che è ben superiore rispetto a quella nazionale, ma che è leggermente più bassa della media in Emilia-Romagna, pari a 99,1 chilogrammi pro capite, con il dato più alto a Reggio Emilia (118,9 chilo-

grammi). In generale la situazione nel nostro Paese sorride alle iniziative per la raccolta di carta e cartone, con un «modello virtuoso in tutta Europa», come commenta Fausto Ferretti, Ceo di Fepa, azienda leader nel settore del packaging in cartone ondulato. «Il fatto che Parma sia la capitale - aggiunge Ferretti - è motivo di grande orgoglio». La «Paper week» è realizzata in collaborazione con Federazione carta e grafica, Unirima, Iren e Confcommercio Parma, con il patrocinio del ministero per l'Ambiente e per la Sicurezza energetica, Anci, Utilitalia, Rai e Unione parmense degli industriali. Inoltre è sostenuta dal contributo di Fepa, Barilla e Ghirardi, con la media partnership di «Gazzetta di Parma» e Tgr.

Pietro Amendola
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Settimana della carta

La presentazione in sala consiglio in municipio.

Raccolta differenziata di carta e cartone nel 2024

PROVINCIA	TOTALE RACCOLTO (IN TONNELLATE)	KG PRO CAPITE
Bologna	98.500	97,0 kg/ab
Forlì-Cesena	35.500	90,7 kg/ab
Ferrara	28.000	83,8 kg/ab
Modena	73.500	104,1 kg/ab
Piacenza	31.500	110,6 kg/ab
PARMA	42.500	93,5 kg/ab
Ravenna	39.000	100,4 kg/ab
Reggio Emilia	63.000	118,9 kg/ab
Rimini	31.500	93,2 kg/ab
TOTALE REGIONALE	443.000	99,1 KG/AB

3,8 MILIONI TONNELLATE
TOTALE NAZIONALE

65,4 KG/AB
MEDIA NAZIONALE PRO CAPITE

WITHUB

Il programma

Convegno, incontri e show cooking

Il cuore della Food valley e dell'industria agroalimentare italiana, a Parma il connubio tra cibo e imballaggio in carta sarà il filo conduttore della «Paper week». Nella nostra provincia, il programma si aprirà lunedì 13 con appuntamenti tra cui il convegno nazionale «Come cambiamo quando mangiamo, acquistiamo e ricicliamo», che dalle 10.30 a Palazzo del Governatore approfondirà le abitudini alimentari nel nostro Paese e la gestione del packaging cartaceo dopo il consumo.

La gastronomia scenderà in campo anche giovedì 16 aprile alle 17.30, quando l'appuntamento «Ricette di carta», nell'Accademia Barilla, farà incontrare la creatività culinaria con la sostenibilità, in un talk e show cooking dedicato alla «cucina green». Coinvolti anche i ristoranti locali, in particolare quelli aderenti all'iniziativa «Rimpiattino», con cui «verranno

distribuite delle scatole in materiale riciclabile per portare a casa il cibo e il vino avanzato», come spiegato da Cristina Mazza, direttrice di Confcommercio Parma. Oltre ai più di 50 appuntamenti su Parma, realizzati anche grazie al contributo di associazioni, scuole e cittadini, in Emilia-Romagna alcuni eventi saranno ospitati nelle altre province regionali. Tra il 14 e il 17 aprile ci sarà inoltre «Riciclo aperto», iniziativa aperta a docenti e studenti delle scuole locali, per vedere da vicino come funziona il riciclo della carta: a Parma saranno in particolare l'impianto Recap di Iren, lo stabilimento Fepa a Sorbolo Mezzani e l'azienda Ghirardi ad ospitare questa parte della Paper week. A chiusura della settimana, la Casa della musica, domenica 19 dalle 11, sarà la location per l'evento «Paper games», con quiz tematici e la partecipazione del duo comico Ale & Franz.

L'alta cucina si abbinata alla magica musica dei Beatles

I Nostri Borghi
Domani sera al Bequadro Restaurant and Sound.

Dopo il successo delle prime serate del «Magical Mystery Tour: Beatles in Cucina», torna al Bequadro Restaurant and Sound di terzo appuntamento della rassegna, che unisce musica e gastronomia. L'iniziativa è promossa dall'associazione I Nostri Borghi Aps e propone al pubblico un'esperienza che unisce ascolto musicale e creatività culinaria.

La serata è in programma domani alle ore 20.30, dove musica dal vivo e cucina d'autore daranno vita a un percorso originale: ogni portata del menù sarà infatti ispirata a una cele-

bre canzone, reinterpretata dallo chef Roberto Pallini, formatosi ad Alma, con piatti che intrecciano tradizione italiana e suggestioni internazionali.

La rassegna conferma così la propria vocazione a creare occasioni di incontro tra musica e cultura gastronomica, offrendo al pubblico una serata in cui le atmosfere delle canzoni dei Beatles dialogano con i profumi e i sapori della cucina contemporanea. Per prenotare chiamare il Bequadro al numero 0521 1555527 o contattare l'associazione I Nostri Borghi.

r.c.

David Lynch, il cinema, il lavoro e i legami con l'arte



Associazione Gaibazzi
Incontro con Sara Martin.

Proseguono gli incontri nell'ambito della mostra «Mario Schifano-Remo Gaibazzi: tutto in una sera» venerdì alle 18 con Sara Martin nella sede dell'Associazione Remo Gaibazzi in borgo Scacchini 3/A. Con il patrocinio dell'Università di Parma, l'appuntamento dal titolo «Il lavoro del pittore sullo schermo, David Lynch e gli altri» accompagna e approfondisce i temi della mostra in corso nella sede d'associazione fino al 30 aprile.

L'incontro analizzerà il processo creativo di David Lynch come pratica unitaria che attraversa cinema, arti

visive e attività quotidiane. Attraverso i suoi film e la sua produzione artistica, emergerà un metodo intuitivo e non lineare, legato all'inconscio e alla sperimentazione. Si prederanno in esame anche gli spazi della creazione - la casa e la falegnameria - intesi come estensioni del suo immaginario materiale. Infine, verranno considerati i riferimenti pittorici, in particolare Francis Bacon e Edward Hopper, per mostrare come la sua poetica nasca dall'intreccio tra immagini, materia e discipline diverse. Ingresso libero. Le donazioni eventuali andranno all'associazione.